



# COMUNE DI PIASCO

Provincia di Cuneo

## VERBALE di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

### N. 14

#### OGGETTO:

**VARIANTE PARZIALE N. 10 AL VIGENTE P.R.G.C., AI SENSI DEL 5° COMMA DELL'ARTICOLO 17 DELLA LEGGE REGIONALE N. 56/1977 E S.M.I. CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE -APPROVAZIONE DEFINITIVA.**

L'anno DUEMILADICIANNOVE, addì DIECI del mese di APRILE alle ore 19:00 nella solita sala delle adunanze, si è riunito, a norma di legge, in seduta pubblica Straordinaria, di Prima convocazione, il Consiglio comunale, con la presenza dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. PONTE Roberto	Presidente	Sì
2. GIRAUDDO Luca	Consigliere	Sì
3. BARBERO Fulvio	Consigliere	Sì
4. DALMASSO Rosanna	Consigliere	No
5. ARTUSIO Giuseppe	Consigliere	Sì
6. MORO Paolo	Consigliere	Sì
7. DALMASSO Fulvio	Consigliere	No
8. BARRA Deborah	Consigliere	Sì
9. TROVO' Paolo	Consigliere	Sì
10. ROVERA Cristina	Consigliere	No
11. MONGE Natale	Consigliere	Sì
	Totale Presenti:	8
	Totale Assenti:	3

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale dott. Mondino Dario il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. PONTE Roberto, nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza.

Il Presidente PONTE Roberto riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che il Comune di PIASCO è dotato di Piano regolatore Generale, formato ai sensi del titolo III della Legge Regionale urbanistica n.56/77 ed approvato con D.G.R. n. 17-13671 del 18.10.2004 e n. 10-15366 del 21 aprile 2005, adottato nella stesura definitiva con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 in data 04.09.2002, modificata, in controdeduzione alle osservazioni regionali, con deliberazioni consiliari n. 45 in data 22.12.2003 e n. 10 in data 22.03.2004.

**Preso atto** che allo stato attuale sono state approvate n. 9 Varianti Parziali al P.R.G.C. ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;

**Considerato** che l'Amministrazione del Comune di PIASCO, anche in seguito di istanze presentate da privati, ha ritenuto di procedere all'esame di ulteriori modifiche ed integrazioni al Piano Vigente, onde verificarne motivazioni e giustificazioni, per poi procedere ad un'altra Variante parziale dello Strumento Urbanistico vigente.

**Rilevato** che ai sensi della citata L.R. 56/77 e s.m.i. e della modifica all'art. 17 "Varianti e revisioni del Piano Regolatore Generale, comunale ed intercomunale", la Variante in esame, che prende il nome di VP 10/18, si riconosce nei commi 5, 7 e 9 del suddetto articolo, che la definisce quale Variante Parziale, per un Comune al di sotto di 10.000 abitanti, soggetta ad approvazione con Delibera del Consiglio Comunale.

**Visti** gli elaborati predisposti dai tecnici incaricati che costituiscono la variante parziale n. 10/18 ai sensi dei commi 5° e 7° dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

**Richiamati** i contenuti di variante che esposti dal Sindaco congiuntamente ai professionisti incaricati: Arch. Rudella e Arch. Oberto, durante la seduta consiliare, che vengono di seguito riportati:

- ✓ Ripristino dell'area ex fabbricato scolastico, soggetta a PdR nella VS 2/2010, a servizi pubblici.
- ✓ Riconoscimento dello stato di non percorrenza del tratto dismesso della strada Via Vecchia Val Varaita, mantenendone comunque la memoria come passaggio pedonale.
- ✓ Trasformazione di area prevista a parcheggio pubblico SP in verde privato VP e contestualmente trasformazione di area a verde privato VP in servizi a parcheggio pubblico.
- ✓ Scorporo di parte dell'area residenziale di completamento ed unificata all'area limitrofa residenziale esistente.
- ✓ Stralcio di parte dell'area residenziale di nuovo impianto RN subordinata a PEC e ripristino area agricola HI.
- ✓ Incremento di volumetria edificabile ammissibile per il PEC in Atto. Modifica subordinata a variante di PEC.
- ✓ Trasformazione dell'area residenziale di completamento RC in area di verde privato VP.
- ✓ Mantenimento del parcheggio. Riconoscimento dell'area edificata come residenziale esistente.
- ✓ Completamento normativo dell'indicazione cartografica dell'intervento ammesso, previsto per i fabbricati del Centro Storico individuati negli oggetti, per approfondimento e gestione di azioni di recupero.
- ✓ Riperimetrazione dell'area produttiva esistente a seguito della correzione di posizionamento del fabbricato esistente. Possibilità di ampliamento per funzionalità dell'azienda insediata. Ulteriore ampliamento in aderenza nella adiacente area produttiva di completamento con modifica degli indici di fabbricabilità derivati da trasferimento di superficie utile lorda.
- ✓ Inserimento nel PRG dell'Impianto di Discarica S.P.E.M.E. a seguito della Conferenza di Servizi del 22 Dicembre 2015 e del 10 Maggio 2016, che approva il progetto ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/06 e smi e del D.Lgs. 36/03.

**Dato Atto che:**

**La variante è da ritenersi parziale** ai sensi dell'art.17 comma 5 della L.R. 56/77 s.m.i , come meglio argomentato e precisato nella descrizione degli oggetti, in quanto le modifiche introdotte:

- a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, e le modificazioni introdotte in sede di approvazione;
- b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
- d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;
- e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente;
- f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento;
- g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

**La variante inoltre rispetta i parametri di cui all'art.17 comma 5, lettere c), d), e) e f)** della L.R. 56/77 e s.m.i, riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e a eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga, come di seguito evidenziato nei prospetti relativi agli oggetti di variante interessati da tali verifiche e come dettagliato e argomentato nella seguito della presente relazione illustrativa.

**Verifiche relative alla capacità insediativa - Art. 17 comma 5 lettere e) della L.R. 56/77**

<i>Verifica richiesta dalla normativa</i>	<i>Riferimento normativo</i>	<i>Dato numerico</i>
<i>Capacità insediativa residenziale teorica del PRG vigente:</i>	<i>Art. 17 comma 5 L.R. 56/77 s.m.i.</i>	<b>5.294 ab.</b>

**Verifiche relative alle aree a servizi - Art. 17 comma 5 lettere c) e d) della L.R. 56/77**

- a) Indicazione della dotazione complessiva di aree a servizi del PRG alla data di approvazione ..... mq. 145.534
- b) Indicazione della riduzione/aumento ammissibile della quantità globale di aree per servizi di cui all'art. 21 e 22 della L.R. 3/1 (0,5 mq x ab.) calcolato rispetto alla capacità insediativa residenziale teorica..... mq. 2.647
- c) Indicazione delle eventuali variazioni della dotazione complessiva del precedente punto a) suddivise per variante o concesse in deroga ..... mq. - 152
- d) Verifica che il valore della sommatoria di cui al punto c) sia inferiore alla riduzione/aumento ammissibile di cui al punto b)..... mq.  $152 < 2.647$
- e) Verifica che il valore finale della dotazione complessiva delle aree a servizi sia superiore ai minimi di legge ( mq./ab. 25) ..... mq. 27,49

**Verifiche relative alla capacità insediativa residenziale – Art. 17 c. 5 lettera e) della L.R. 56/77**

- a) Indicazione della capacità insediativa residenziale riferita ad abitanti e turisti

del PRG vigente: .....	ab.	5.294
b) Indicazione delle variazioni della capacità insediativa residenziale del precedente punto a) suddivise per variante o concesse in deroga ovvero sommatoria delle stesse: .....	ab.	0
c) Per i Comuni con più di 10000 ab e per i Comuni con meno di 10000 ab che non intendano incrementare la capacità insediativa residenziale: Verifica che il valore della sommatoria del punto b) non sia superiore a 0 ab.		0

**Verifiche relative alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive  
Art. 17**

**comma 5 lettera f) della L.R. 56/77**

a) Indicazione di superfici territoriali, previste dal PRG vigente di attività produttive.....	mq.	287.108
direzionali, commerciali, turistico-ricettive .....	mq.	36.479
b) Indicazione delle variazioni delle superfici territoriali e della capacità edificatoria di cui al precedente punto a), suddivise per variante o concesse in deroga ovvero sommatoria delle stesse attività produttive <b>mq. nominali per modifica indici</b> .....	mq.	16.325
direzionali, commerciali, turistico-ricettive .....	mq.	--
c) Verifica che il valore della sommatoria punto b) sia inferiore al 6% del totale attività produttive.....	%.	5,68
direzionali, commerciali, turistico-ricettive .....	%.	0

**Verifica di Assoggettabilità al processo di Valutazione Ambientale Strategica.**

**Atteso che:** ai sensi dell'art. 3 bis della L.R. 56/77 e s.m.i, gli strumenti di pianificazione e le loro varianti, contenendo specifici obiettivi di qualità ambientale, riferiti alle rispettive scale di influenza, sono formati ed approvati tenendo conto del processo di VAS, al fine di promuovere uno sviluppo sostenibile e durevole. Ai sensi del comma 8 dell'art. 17 l.r. 56/77 e s.m.i., gli strumenti di pianificazione a livello comunale, se non espressamente esclusi, sono sottoposti a verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS.

**Dato atto che** la Variante in questione è stata sottoposta a Verifica di Assoggettabilità a VAS, secondo il procedimento integrato con fase di verifica di assoggettabilità e pubblicazione “in maniera contestuale” ed è stato avviato l’iter procedimentale con la nomina dell’Organo Tecnico (del comune di Costigliole Saluzzo istituito con determina n. 195 del 24.05.2016 dello stesso comune), ex art. 7 L.R. 40/1998, per lo svolgimento delle funzioni di Autorità preposta alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

**Dato atto che** il Progetto Preliminare della presente Variante Parziale n. 10 è stato adottato con DCC n. 2 del 23.01.2019.

**Dato atto che** l’Organo Tecnico in data 01.04.2019 prot1835 (recepito con DET.n°30 del 01.04.2019) ha disposto che “*la Variante Parziale 10, redatta ai sensi dell’art. 17, c. 5 e seguenti della LR 56/77 smi, al PRGC del comune di Piasco, non debba essere sottoposta alla valutazione ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 152/06 e smi e della DGR 25-2977/2016, a condizione che vengano rispettate integralmente le prescrizioni contenute nei pareri pervenuti dagli enti coinvolti (Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, ASL CNI, ARPA Piemonte). Con l’adozione di tale provvedimento, che conclude la fase di verifica prescritta dalle disposizione di legge, si intende assolto l’adempimento di cui all’art. 20 della LR 40/98*”.

Negli elaborati della presente Variante Parziale sono state recepite le osservazioni-condizioni dell’Organo Tecnico sotto forma di integrazione di normativa di carattere generale, riportate pertanto nel capitolo delle Norme di Attuazione.

**Dato atto che** nel termine utile di presentazione è pervenuta n. 1 osservazione al Progetto Preliminare, ai sensi del 7° comma, art. 17, LR 56/77 smi, che è stata controdedotta per la formazione del Progetto Definitivo.

**Dato atto che** nei termini previsti la Provincia di Cuneo ha espresso parere, con Determina Dirigenziale n. 515 del 25.03.2019, di compatibilità della Variante Parziale 10/18 al PRGC formulando condizioni di verifica relative alla lettera h) del comma 5, dei commi 6 e 7 dell'art. 17 della LR 56/77 smi e richiamando i contributi espressi in merito alla Verifica di Assoggettabilità alla VAS.

**Si dà atto** dell'esito di totale recepimento delle verifiche e delle indicazioni soprariportate espresse dalla Provincia.

**Considerato** che, per quanto a conoscenza dell'Amministrazione comunale, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, la Variante in esame è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attua le previsioni.

**Acquisito** il favorevole parere tecnico reso ai sensi dell'art. 49 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Con votazione resa per alzata di mano che dà il seguente esito:

Presenti: 08 - votanti: 08 - favorevoli: 08 - contrari: zero astenuti: zero

## **DELIBERA**

**1) Di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.**

**2) Di approvare in via definitiva la Variante Parziale n. 10/18** al vigente P.R.G.C. del Comune di Piasco approvato con D.G.R. n. 17-13671 del 18.10.2004 e n. 10-15366 del 21 aprile 2005, adottato nella stesura definitiva con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 in data 04.09.2002, modificata, in controdeduzione alle osservazioni regionali, con deliberazioni consiliari n. 45 in data 22.12.2003 e n. 10 in data 22.03.2004esmei.

La Variante Parziale n. 10/18 redatta dall'architetto Enrico Rudella, **si compone dei seguenti elaborati:**

Tav. 1 - Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Ambientale Strategica

Tav. 2 Relazione comprendente: - la Relazione Illustrativa.

- gli stralci planimetrici

In scala 1:5.000 della tav. n 3

in scala 1:2.000 della tav.n. 4

in scala 1:1.000 della tav.n. 5

- stralci delle Norme di Attuazione in variante

Tav. 3 – Assetto Generale Variante in scala 1:5.000

Tav. 4 – Concentrico Variante in scala 1:2.000

Tav. 5 – Centro Storico Variante in scala 1:1.000

**3) Di dichiarare la conformità con gli strumenti di pianificazione sovracomunale,** dando atto in particolare che il progetto di variante è compatibile con il Piano Territoriale Regionale, con il Piano Territoriale Provinciale e con il Piano Paesistico Regionale

**4) Di dichiarare** per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione comunale, che non esistono progetti sovracomunali approvati che possano interessare o che possano interferire con la variante parziale in questione.

**5) Di trasmettere** ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 e s. m. e i. copia della presente deliberazione di approvazione della Variante Parziale all'Amministrazione provinciale di Cuneo e Regione entro 10 giorni dalla sua adozione.

**6) Di provvedere** alla pubblicazione sul B.U.R. aggiornando contestualmente gli strumenti urbanistici sul sito del Comune.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
Firmato Digitalmente  
PONTE Roberto

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Firmato Digitalmente  
dott. Mondino Dario